



*Ministero dell'Istruzione*

**ISTITUTO COMPRESIVO GARGNANO**

Scuola dell'infanzia - Scuola Primaria - Scuola secondaria di 1° grado

Via Repubblica 17 - 25084 GARGNANO (BS) - tel. 0365 71265 / 71181

Codice Meccanografico: **BSIC86900B** - C.U. fatturaz. elettr.: **UFXDJY** - C.F.: **96017550177**

E-mail : [bsic86900b@istruzione.it](mailto:bsic86900b@istruzione.it) - PEC: [bsic86900b@pec.istruzione.it](mailto:bsic86900b@pec.istruzione.it)

sito web: [www.icgargnano.edu.it](http://www.icgargnano.edu.it)



# PEP

**Programma Educativo Personalizzato**

**ALUNNI STRANIERI NEOARRIVATI**

Anno Scolastico \_\_\_\_\_

Istituto \_\_\_\_\_ **IC GARGNANO** \_\_\_\_\_

Plesso \_\_\_\_\_ Classe \_\_\_\_\_ Sezione \_\_\_\_\_

## A. INFORMAZIONI ALUNNO/A

### A.1 Dati anagrafici

Cognome e nome \_\_\_\_\_

Data di nascita \_\_\_\_\_

Luogo di nascita \_\_\_\_\_

Nazionalità \_\_\_\_\_

Data di arrivo in Italia \_\_\_\_\_

Lingua madre \_\_\_\_\_

Altra lingua parlata \_\_\_\_\_

### A.2 Percorso scolastico

Scuola dell'Infanzia                      si  no  Italia  Estero  n°anni

Scuola Primaria                            si  no  Italia  Estero  n°anni

Scuola Secondaria di primo grado    si  no  Italia  Estero  n°anni

Eventuali ripetenze                      si  no  Italia  Estero  n°anni

Iscritto alla classe di corrispondenza anagrafica    si  no  Specificare

### A.3 Corsi di lingua Italiana o altri progetti per stranieri

si  no  Italia  Estero  n°anni                      Tipologia corso

si  no  Italia  Estero  n°anni                      Tipologia progetto

## B. OSSERVAZIONI

### B. Competenze in ingresso

Capacità di produzione scritta in italiano	Non conosce la lingua
	Scrive singole parole
	Scrive frasi semplici
	Scrive un testo semplice
	Scrive un testo articolato
	Altro
Capacità di produzione orale in italiano	Non conosce la lingua
	Si esprime con singole parole
	Si esprime con frasi semplici
	Si esprime con frasi articolate
	Altro
Lettura	Non conosce la lingua
	Lettura sillabata
	Lettura stentata
	Lettura scorrevole
	Altro
Scrittura	Non conosce la lingua
	Scrive solo in stampatello
	Scrive in corsivo poco leggibile
	Scrive in modo chiaro
	Altro
Correttezza ortografica	No
	Si
	In parte
	Altro
Capacità di comprensione testi	Non comprende nessun tipo di testo
	Comprende singole parole
	Comprende frasi semplici
	Comprende testi semplici formati da più frasi
	Comprende testi complessi.
	Altro
Capacità logico-matematiche	Scrive correttamente i numeri
	Svolge correttamente le quattro operazioni
	Recupera i fatti numerici con correttezza (tabelline, addizioni semplici...)
	Altro
Lingue straniere	Memorizza facilmente nuovi vocaboli
	Ottiene risultati migliori nelle prove orali rispetto alle scritte
	Sa comunicare in lingua straniera
	Produce semplici testi scritti su un modello dato
	Coglie il senso generale di un messaggio in lingua straniera
	Ha difficoltà di comprensione della lingua scritta e orale.
	Altro

Dimostra capacità	Logico-matematiche	
	Tecnologico-scientifiche	
	Artistico espressive	
	Motorie	
	Musicali	
	Storico –geografiche	
	Linguistiche	
	Altro	
<b>Manifesta difficoltà imputabili a</b>  1. Non conoscenza della disciplina 2. Lacune pregresse 3. Scarsa scolarizzazione 4. Non conoscenza della lingua italiana 5. Difficoltà nella “lingua dello studio” 6. Altro	Logico - matematiche dovute a	
	Tecnologico - scientifiche dovute a	
	Artistico espressive dovute a	
	Motorie dovute a	
	Musicali dovute a	
	Storico – geografiche dovute a	
	Linguistiche dovute a	
Altro		

## B.2 Osservazione dello studente durante le attività scolastiche

Rapporti con gli adulti	Manifesta un atteggiamento di fiducia nei confronti degli adulti
	Si rivolge agli adulti solo in alcune occasioni
	Non si rivolge mai all’adulto
	altro
Rapporti con i compagni	E’ ben inserito e accettato
	Ha rapporti con un gruppo ristretto di compagni
	Ha rapporti conflittuali con i compagni
	Talvolta è isolato
	Si relaziona esclusivamente con pari di madrelingua non italiana
altro	
Fiducia in se stesso	Mostra fiducia in se stesso e senso di responsabilità
	Chiede spiegazioni, esprime dubbi e richieste
	Raramente sollecita attenzione e aiuto
	Alterna momenti di fiducia in se stesso ad altri di scoraggiamento
	altro
Motivazione	È motivato ad apprendere
	Mostra interesse verso tutte le attività proposte
	Mostra particolare interesse per
	Non appare motivato ad apprendere
	Mostra interesse solo in alcuni casi
	Non mostra alcun interesse
	altro

Grado di autonomia nello svolgimento di un compito assegnato	Buono
	sufficiente
	insufficiente
	altro

### C. PREDISPOSIZIONE PEP

**Il Consiglio di classe, tenuto conto delle difficoltà rilevate, propone un intervento educativo personalizzato nei contenuti e nei tempi, allo scopo di permettere all'alunno di raggiungere gli obiettivi necessari**

nel corso dell'anno

nel corso di un biennio

#### c.1 Obiettivi educativi

Favorire e sviluppare il processo di socializzazione  
 Rafforzare le strategie di apprendimento  
 Potenziare le competenze comunicative  
 Favorire i processi di collaborazione e di scambio interpersonale  
 Altro

---

#### c.2 Obiettivi trasversali

Promuovere la capacità di organizzare e gestire il lavoro scolastico  
 Fornire gli strumenti linguistici di base per un successo formativo  
 Favorire l'acquisizione di un metodo di studio efficace  
 Altro

---

#### c.3 Competenze

Utilizzare le strutture e i meccanismi linguistici di base  
 Comprendere e saper usare il lessico di base nella produzione orale e scritta  
 Utilizzare le tecniche e le procedure di calcolo  
 Saper utilizzare il lessico e gli strumenti di base propri di ciascuna disciplina  
 Altro

---

### D. CRITERI DI VALUTAZIONE

**La valutazione per ogni singola disciplina e quella finale di ammissione alla classe successiva sarà coerente con quanto delineato nel PEP e terrà conto :**

- del PEP e degli obiettivi disciplinari indicati e raggiunti
- del percorso scolastico pregresso
- della motivazione ad apprendere
- dell'impegno
- della regolarità della frequenza
- dell'impegno e della partecipazione alle diverse attività scolastiche
- della progressione e della potenzialità dell'alunno
- delle competenze acquisite

## D.1 VALUTAZIONE

Nel riquadro sottostante sono segnalate con una crocetta le metodologie e la valutazione (descritte nella legenda) che si intendono attuare:

MATERIA	METODOLOGIE									VALUTAZIONE											
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	A	B	C	D	E	F	G	H	I	J	K	L
ITALIANO																					
STORIA																					
GEOGRAFIA																					
LINGUA INGLESE																					
LINGUA TEDESCA																					
MATEMATICA																					
SCIENZE																					
TECNOLOGIA																					
ARTE E IMMAGINE																					
MUSICA																					
EDUCAZIONE FISICA																					
IRC/ATTIVITA'ALTERNATIVE																					

<b>LEGENDA</b>	
<i>METODOLOGIE e STRATEGIE DIDATTICHE</i>	<i>TIPOLOGIE e STRATEGIE DI VALUTAZIONE</i>
1. <i>Riduzione dei programmi agli obiettivi minimi</i>	A. <i>Prove oggettive : vero/falso, scelta multipla con una sola risposta o con più risposte</i>
2. <i>Semplificazione del testo (schemi, mappe concettuali, questionari, tabelle)</i>	B. <i>Completamento di esercizi</i>
3. <i>Spiegazioni individualizzate</i>	C. <i>Tempi di verifica più lunghi</i>
4. <i>Lavori di gruppo</i>	D. <i>Adattare le verifiche riferendole al presente documento</i>
5. <i>Semplificazione e stratificazione dei testi e delle consegne</i>	E. <i>Attenzione ai contenuti piuttosto che alla forma</i>
6. <i>Utilizzo di diversi codici (linguistico, visivo, operativo...) per la presentazione di contenuti e concetti</i>	F. <i>Interrogazioni programmate</i>
7. <i>Analisi costruttiva dell'errore</i>	G. <i>Utilizzare strumenti come il dizionario bilingue durante le verifiche</i>
8. <i>Tutoraggio</i>	H. <i>Riduzione di richieste e/o tempi più lunghi per lo svolgimento dei compiti scritti</i>
9. <i>Altro :.....</i>	I. <i>Prove orali in compensazione di prove scritte</i>
	J. <i>Semplici domande con risposte aperte- compilazione di griglie, schemi, tabelle</i>
	K. <i>Uso di immagini per facilitare la comprensione</i>
	L. <i>Altro: .....</i>

### IL CONSIGLIO DI CLASSE INTENDE RICHIEDERE LE SEGUENTI RISORSE:

- corso L2 di alfabetizzazione
- corso L2 consolidamento
- recupero curricolare
- recupero in orario extracurricolare
- Altro (specificare):



## E. RIFERIMENTI NORMATIVI

### **Diversi da chi? Raccomandazioni per l'integrazione degli alunni stranieri e per l'intercultura.**

MIUR Osservatorio nazionale per l'integrazione degli alunni stranieri e per l'intercultura, settembre 2015

### **L'italiano che include: la lingua per non essere stranieri** MIUR SEMINARIO NAZIONALE

"La scuola in contesti multiculturali. Promuovere e governare l'integrazione" Roma febbraio 2015.

**Pag. 6** Italiano L2 e valutazione coerente ed equa: *"Per gli alunni NAI, si rende necessario regolare le forme e i modi della valutazione per i primi due anni scolastici dopo l'arrivo, tenendo conto delle situazioni di partenza di ciascuno e dei progressi individuali, così come indicato dalle Linee guida sull'accoglienza e l'inserimento degli alunni stranieri 2014. Il piano personalizzato transitorio, previsto dalla normativa (già nel DPR 396/98) è definito sulla base dei bisogni e delle caratteristiche in ingresso, deve guidare l'azione didattica e la conseguente valutazione. Gli apprendimenti linguistici in italiano vengono valutati in questa fase sulla base dei criteri e degli indicatori specifici dell'italiano L2 e proposti dal Quadro comune europeo di riferimento per le lingue (e non sulla base dei criteri dell'italiano come lingua materna)."*

### **Linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati** MIUR dicembre 2014

### **Linee guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri** C.M. 4233 MIUR febbraio 2014

**II Indicazioni operative. Art. 4** La valutazione: *"E' prioritario, in tal senso, che la scuola favorisca, con specifiche strategie e percorsi personalizzati, a partire dalle indicazioni nazionali per il curricolo del primo ciclo di istruzione e, successivamente, dalle Indicazioni e Linee guida per le scuole secondarie di secondo grado, un possibile adattamento dei programmi per i singoli alunni, garantendo agli studenti italiani una valutazione che tenga conto, per quanto possibile, della loro storia scolastica precedente, degli esiti raggiunti, delle caratteristiche delle scuole frequentate, delle abilità e competenze essenziali acquisite"*

### **Nuove Indicazioni Nazionali** per il curricolo del primo ciclo di istruzione MIUR settembre 2012

### **Indicazioni e raccomandazioni per l'integrazione di alunni con cittadinanza non italiana** C.M. n.2 gennaio 2010

**DPR n. 122 del 22 giugno 2009**, Regolamento recante coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni e ulteriori modalità applicative in materia

**Art. 1 comma 9** *"I minori con cittadinanza non italiana presenti sul territorio nazionale, in quanto soggetti all'obbligo d'istruzione ai sensi dell'articolo 45 del decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1999, n. 394, sono valutati nelle forme e nei modi previsti per i cittadini italiani"* **Art. 2 comma 10** *"Nella scuola secondaria di primo grado, ferma restando la frequenza richiesta dall'articolo 11, comma 1, del decreto legislativo n.59 del 2004, e successive modificazioni, ai fini della validità dell'anno scolastico e per la valutazione degli alunni, le motivate deroghe in casi eccezionali, previsti dal medesimo comma 1, sono deliberate dal collegio dei docenti"*

**DPR n. 8918, 20 marzo 2009** Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione **Art. 5.** Scuola secondaria di I grado **comma 10** *"Le predette ore sono utilizzate anche per potenziare l'insegnamento della lingua italiana per gli alunni stranieri non in possesso delle necessarie conoscenze e competenze nella medesima lingua italiana nel rispetto dell'autonomia delle scuole."*

**Legge n.53 28 marzo 2003** Delega al Governo per la definizione delle norme generali sull'istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e formazione professionale.

### **La via italiana per la scuola interculturale e l'integrazione degli alunni stranieri** MIUR ottobre 2007,

Osservatorio nazionale per l'integrazione degli alunni stranieri e per l'educazione interculturale

**DPR n. 394 31 agosto 1999** aggiornato 2012 Regolamento recante norme di attuazione del testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero

**Art. 45 comma 4** Iscrizioni scolastiche: *"Il Collegio dei Docenti definisce, in relazione al livello di competenza dei singoli alunni stranieri il necessario adattamento dei programmi di insegnamento"*.

**DPR n. 275, 8 marzo 1999** Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche

**Art. 1 Definizioni e oggetto comma 2:** *"L'autonomia delle istituzioni scolastiche è garanzia di libertà di insegnamento e di pluralismo culturale e si sostanzia nella progettazione e nella realizzazione di interventi di educazione, formazione e istruzione mirati allo sviluppo della persona umana, adeguati ai diversi contesti, alla domanda delle famiglie e alle caratteristiche specifiche dei soggetti coinvolti, al fine di garantire loro il successo formativo, coerentemente con le finalità e gli obiettivi generali del sistema di istruzione e con l'esigenza di migliorare l'efficacia del processo di insegnamento e di apprendimento"*.

**Art. 4 Autonomia didattica comma 1** *"Le istituzioni scolastiche, nel rispetto della libertà di insegnamento, della libertà di scelta educativa delle famiglie e delle finalità generali del sistema, a norma dell'articolo 8 concretizzano gli obiettivi nazionali in percorsi formativi funzionali alla realizzazione del diritto ad apprendere e alla crescita educativa di tutti gli alunni, riconoscono e valorizzano le diversità, promuovono le potenzialità di ciascuno adottando tutte le iniziative utili al raggiungimento del successo formativo."*

**Comma 4** *"Nell'esercizio dell'autonomia didattica le istituzioni scolastiche regolano i tempi dell'insegnamento e dello svolgimento delle singole discipline e attività nel modo più adeguato al tipo di studi e ai ritmi di apprendimento degli alunni. A tal fine le istituzioni scolastiche possono adottare tutte le forme di flessibilità che ritengono opportune ... Individuano inoltre le modalità e i criteri di valutazione degli alunni nel rispetto della normativa nazionale ed i criteri per la valutazione periodica dei risultati conseguiti dalle istituzioni scolastiche rispetto agli obiettivi prefissati"*.

**Decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286** , aggiornato 2012 Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero Art. 38: Istruzione degli stranieri. Educazione interculturale